Nathalie Handal â?? tre inediti (traduzione di Marco Bini)

Descrizione

HANDAL

HANDAL Nathalie Handal Ã" nata a Betlemme, Palestina ed Ã" cresciuta in Syd America, Francia and i paesi Arabi. Eâ?? autrice di numerose raccolte, tra i quali *Poet in AndalucÃa â??*che ha riscosso un successo di critico e pubblico travolgente e che Alice Walker ha definito *â??poema profondo e denso, un dolente canto di desiderio e determinazioneâ?* e *Love and Strange Horses* (poi raccolta insignita della Gold Medal Independent Publisher Book Award e che il The New York Times ha definito â??un libro che trema dâ??appartenenza e desiderioâ?•). Tra le onorificenze e premi assegnategli, si ricordano la Lannan Foundation Fellow, il premio Alejo Zuloaga Order in Literature ed Ã" stata Finalista dâ??Onore per il Gift of Freedom Award. I suoi due ultimi lavori sono *La estrella invisible/The Invisible Star* (ValparaÃso Ediciones, Spain, 2014) e il libro di brevi reportage *The Republics*, prevista un iscuta a metà 2015 già definito dalla poeta e scrittrice Patricia Smith â??uno dei più inventivi che mi sia mai capitato di leggere da uno degli autori più innovativi del nostro tempo. Tra le migliaia di articoli e interviste ricevute, lâ??ultima Ã" apparsa sul Wall Street Journal.

Nathalie Handal (inediti) traduzione dalâ??inglese di Marco Bini

handal 05

handal 05

Corriendo

Letâ??s say you took sea salt and placed it on my lips

Letâ??s say

by midday you told me your famous lyrics arenâ??t written by you

Letâ??s say

your heart bleeds on my hands and you say someone elseâ??s name while inside

Letâ??s say you show me your dangerous eyes your hard smile your other side, steep and wide Letâ??s say you bring me to the scent of lust and let the sun fall between our legs would that be enough or isnâ??t love stranger.

handal 03

handal 03

Corriendo

Diciamo

che hai preso sale marino e me lâ??hai sparso sulle labbra

diciamo

che nel mezzo del giorno mi hai detto che le tue note poesie non sono opera tua

diciamo

che il tuo cuore mi sanguina tra le mani e che chiami un altro nome mentre mi sei dentro

diciamo che mi mostri i tuoi occhi pericolosi il tuo sorriso arcigno il tuo lato nascosto, ripido e aperto

diciamo che mi introduci allâ??aroma del piacere e che ci fai scivolare il sole tra le gambe sarebbe già abbastanza Ã" o non Ã" lâ??amore cosa strana.

handal 02

handal 02

Les FenÃatresâ??Three Drafts

Draft One

Say hello. Whatâ??s your name? Place a thought in his mouth. Whisper you want himâ??immediately. Say, baby you smell like no other. And as he enters, leave.

Draft Two

Look at him. But donâ??t greet him. Leave your coffee breath as is. Donâ??t speak. Lower your eyes. Youâ??re not interested. Then stand up, motionâ??follow me. And as he enters, enter too. But donâ??t let him know.

Draft Three

Stand naked with heels on.
Ask him to kiss your belly button.
To turn his breathing the other way, and decide which way to enter.

handal 01

handal 01

Les FenÃatres â?? tre scene

Prima scena

Digli «ciao, come ti chiami?» mettigli in bocca unâ??idea. Sospiragli che lo vuoi, subito. Digli «profumi come nessun altro». E appena entra, vattene.

Seconda scena

Guardalo, senza salutare.
Lascia che il tuo alito sappia di caffÃ".
Non dire nulla,
abbassa gli occhi. Non sei
interessata. Poi alzati,
fagli cenno di seguirti. Appena entra,
fallo anche tu. Ma non farglielo sapere.

Terza scena

Resta in piedi, nuda, con i tacchi. Chiedigli di baciarti lâ??ombelico. Di gettare da una parte il suo respiro, e decidi tu da che parte entrare.

On the Way to Jerez de la Frontera

Maybe you are missing a part of you, or you are out of questions, or you are nowhere in sight and everyoneâ??s looking for you.

Maybe noise is where pleasure lives, where a version of death hides.

Maybe we know nothing of what surrounds us, and the sherry we drinkâ?? fino, amontillado, olorosoâ?? fills us with what we canâ??t desire for too long.

We need to invent something about ourselves: the country we are from, this striking white color, this empty shadow, and the paper burning inside of it, inside of it the distance moving ash in the back of our eyes.

handal 07

handal 07

Sulla strada verso Jerez de la Frontera

Forse senti la mancanza di un pezzo di te, o hai esaurito le domande, o non ti si vede da nessuna parte ma tutti quanti ti cercano. Forse il rumore Ã" dove il piacere vive, dove si nasconde una versione della morte.

Forse non sappiamo nulla di ciò che ci circonda, e lo sherry nel bicchiere â?? fino, amontillado, oloroso â?? ci riempie di ciò che non possiamo desiderare troppo a lungo.

Dobbiamo inventarci qualcosa che ci riguardi: il paese da cui veniamo, questo bianco allucinante, questa ombra vuota e la carta che vi brucia dentro, dentro la distanza muove cenere dietro i nostri occhi.

Nathalie Handal Ã" nata a Betlemme, Palestina ed Ã" cresciuta in Syd America, Francia and i paesi Arabi. Eâ?? autrice di numerose raccolte, tra i quali *Poet in AndalucÃa â??*che ha riscosso un successo di critico e pubblico travolgente e che Alice Walker ha definito *â??poema profondo e denso, un dolente canto di desiderio e determinazioneâ?*• e *Love and Strange Horses* (poi raccolta insignita della Gold Medal Independent Publisher Book Award e che il The New York Times ha definito *â??un libro* che trema dâ??appartenenza e desiderioâ?•). Tra le onorificenze e premi assegnategli, si ricordano la Lannan Foundation Fellow, il premio Alejo Zuloaga Order in Literature ed Ã" stata Finalista dâ??Onore per il Gift of Freedom Award. I suoi due ultimi lavori sono *La estrella invisible/The Invisible Star* (ValparaÃso Ediciones, Spain, 2014) e il libro di brevi reportage *The Republics*, prevista un iscuta a metà 2015 già definito dalla poeta e scrittrice Patricia Smith â??uno dei più inventivi che mi sia mai capitato di leggere da uno degli autori più innovativi del nostro tempo. Tra le migliaia di articoli e interviste ricevute, lâ??ultima Ã" apparsa sul <u>Wall Street Journal</u>.

Fotografia di proprietà dellâ??autrice.

Marco Bini (1984) vive e lavora a Vignola (MO). Laureato in Lettere moderne allâ??Università di Bologna, scrive poesie e traduce da inglese, tedesco e francese. Collabora con lâ??organizzazione di Poesia Festival in provincia di Modena. Nel 2011 ha pubblicato per Ladolfi editore *Conoscenza del vento* (Premio Giusti e finalista Premio Camaiore), e nello stesso anno suoi testi sono apparsi

sullâ??antologia La generazione entrante (Ladolfi editore).

Per Atelier ha tradotto:

â?? Evgenij Evtushenko (Rus / USA)

â?? Amiri Baraka (USA)

â?? John Kinsella (AUS)

â?? Peter Sirr (IRL)

â?? Amu Nnadi (NIG)

Data di creazione Marzo 5, 2015 Autore root_c5hq7joi